



Allegato A5.2 - SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Procedura di selezione	PR PUGLIA 2021 – 2027 Priorità IX “Sviluppo territoriale e urbano”, Azioni 9.1 “Strategie urbane” e 9.2 “Interventi di miglioramento della capacità amministrativa” Procedura negoziale per l’individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024).
Titolo dell’operazione	Miglioramento della fruizione della spiaggia urbana di cala Sant’Andrea nel centro storico
Tipologia di intervento	B - INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI URBANI
INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Polo proponente	Comune di Molfetta
Referente dell’operazione	Arch. Giulio Germinario (RUP)
Indirizzo PEC	lavoripubblici@cert.comune.molfetta.ba.it
Indirizzo e-mail	giulio.germinario@comune.molfetta.ba.it
Contatto telefonico	+39 347/6375666 - +39 080/2446312
INFORMAZIONI DELL’OPERAZIONE	
Localizzazione dell’intervento	L’Intervento 3 “Creazione di accessi ciclo pedonali tra la pista ciclabile Molfetta-Giovinazzo e la linea di costa al fine di Levante” ha ad oggetto interventi su spazio urbano localizzato sulla S.S.16 Adriatica Molfetta – Giovinazzo nel Comune di Molfetta
Descrizione sintetica dell’intervento	Breve descrizione dell’intervento L’Intervento 3 “Creazione di accessi ciclo pedonali tra la pista ciclabile Molfetta-Giovinazzo e la linea di costa al fine di Levante” come da Strategia Urbana presentata nella Fase I dell’Azione 1 si sostanzia in un intervento di potenziamento dell’accessibilità al fronte mare della città di Molfetta, con particolare riferimento al tratto costiero di Levante, mediante la creazione di nuovi accessi ciclo-pedonali che colleghino in modo funzionale e sicuro la pista ciclabile Molfetta–Giovinazzo alla linea di costa e, pertanto, interessa le seguenti tipologie di intervento come da par. 4.2 della Comunicazione: - B - Interventi di recupero e riqualificazione degli spazi urbani. Il progetto risponde all’esigenza di valorizzare un tratto di litorale di elevato pregio paesaggistico ma caratterizzato da una frammentazione degli accessi e da una discontinuità nella fruizione pubblica. In questi ambiti, la presenza di percorsi poco leggibili, attività balneari e ricreative, proprietà private, e tratti privi di connessioni ordinate ha progressivamente ridotto la permeabilità del fronte costiero, penalizzando l’accessibilità diretta e la qualità dell’esperienza urbana e paesaggistica.



L'intervento proposto mira a ricomporre questa trama discontinua attraverso la realizzazione di un sistema di accessi per la fruizione della costa, in grado di connettere in modo ordinato il tessuto urbano, la rete di mobilità dolce recentemente sviluppata e gli ambiti naturali del litorale meridionale.

L'obiettivo generale del progetto è quello di realizzare un sistema di accessi per la fruizione della costa, capace di ristabilire una relazione omogenea tra il tessuto urbano e il litorale, offrendo collegamenti trasversali tra l'ambito urbano e la linea di costa, valorizzando i punti di contatto tra città e mare. In particolare, gli interventi perseguono le seguenti finalità:

- migliorare la qualità dell'accessibilità pubblica, introducendo nuovi collegamenti diretti verso la costa nel tratto oggi privo di accessi intermedi;
- integrare in maniera efficace la mobilità dolce con il sistema costiero, creando un collegamento tra la pista ciclabile Molfetta-Giovinazzo e gli spazi di fruizione litoranea;
- definire un disegno chiaro e identitario dei percorsi;
- rafforzare il rapporto percettivo con il paesaggio marino, valorizzando le visuali e restituendo unità ai margini costieri;
- adottare materiali e soluzioni tecniche coerenti con il contesto ambientale e paesaggistico, privilegiando sistemi drenanti, tecniche a ridotto impatto e interventi di verde capaci di migliorare la qualità microclimatica e l'esperienza d'uso;
- garantire un sistema di fruizione inclusiva, accessibile a tutte le utenze, mediante la definizione di percorsi leggibili, pavimentazioni idonee e spazi di sosta distribuiti in modo equilibrato.

Il presente Intervento è coerente con il DPRU del comune di Molfetta, in particolare Ambito 4 – OS1 – Linea di Intervento 3 (pag. 53).

L'Intervento 3 si articola in due Interventi specifici suddivisi per zone.

L'Intervento 01 si sviluppa nel tratto compreso tra Prima Cala e Seconda Cala, dove la presenza di stabilimenti balneari e spazi riduce la continuità degli accessi pubblici per la fruizione della costa. L'obiettivo dell'intervento è ripristinare una relazione equilibrata tra città e litorale attraverso la realizzazione di due nuovi percorsi alberati, concepiti come collegamenti trasversali capaci di garantire un accesso diretto al tratto centrale del litorale, oggi raggiungibile solo percorrendo l'intero margine da una delle due estremità. I due corridoi pedonali, concepiti come "corridoi verdi" verso il mare, sono progettati con le seguenti caratteristiche salienti:

- Tracciato e pendenze: i percorsi, di una lunghezza di circa 120 metri, seguono il naturale andamento del terreno, adeguandosi alla morfologia esistente per minimizzare movimenti terra e rampe artificiali. Le pendenze sono contenute entro valori compatibili con l'accessibilità universale (inferiori al 5% nei tratti principali), garantendo così una percorribilità agevole anche a persone con ridotta mobilità. Dove necessario per superare il dislivello e accedere alla costa in sicurezza, è stata adottata una gradonata con una rampa.
- Sezioni e materiali: la sezione tipo di ciascun percorso prevede una fascia centrale di larghezza 4 m, affiancata da ambo i lati da fasce laterali verdi piantumate. Il percorso sarà realizzato con pavimentazione drenante (10 cm) e sottofondazione in misto granulometrico con leganti naturali (30 cm), in modo da mantenere la permeabilità del suolo e integrarsi cromaticamente con il contesto. È escluso l'impiego di pavimentazioni impermeabili lungo il percorso.
- Alberature e verde lineare: lungo i percorsi vengono messe a dimora alberature ad alto fusto e piante autoctone che svolgono una duplice funzione: da un lato



delimitano e ombreggiano il camminamento (creando l'effetto di una "passeggiata alberata"), dall'altro si integrano con la vegetazione spontanea costiera rafforzando la continuità ecologica. In particolare, sono previsti filari di alberi resistenti alla salsedine lungo i bordi esterni dei percorsi, intervallati da cespugli di macchia (lentisco, rosmarino, ecc.). Tale sistemazione a verde contribuisce a inserire i nuovi accessi nel paesaggio in modo mimetico, oltre a fornire zone d'ombra e mitigare l'impatto visivo delle opere. Le fasce alberate saranno delimitate da muretti a secco.

- Arredo: lungo i percorsi trasversali verranno installate alcune panchine e cestini portarifiuti in acciaio zincato verniciato, rastrelliere portabiciclette e una fontana d'acqua.
- Illuminazione: il progetto prevede l'installazione di un impianto di illuminazione lungo i percorsi, finalizzato a migliorarne la fruibilità e sicurezza anche nelle ore serali. Si utilizzeranno corpi illuminanti con ottica LED a basso consumo energetico, con pali di altezza ridotta e schermature per evitare dispersioni luminose verso l'alto o abbagliamenti verso la costa. L'impatto visivo dei punti luce sarà mitigato dall'inserimento nel filare alberato e dall'uso di colorazioni armonizzate con l'ambiente.

L'Intervento 02 riguarda una porzione di fascia costiera più a sud, in prossimità di Torre Gavetone. Si tratta di un contesto dove la costa rocciosa e la vegetazione spontanea si fondono con il paesaggio immediatamente retrostante. L'area presenta un carattere più aperto rispetto a Prima e Seconda Cala. In questo caso, il tracciato è stato progettato con le seguenti caratteristiche:

- Viale ciclo-pedonale alberato: Questo percorso, direttamente collegato con la pista ciclabile Giovinazzo-Molfetta recentemente realizzato, avrà uno sviluppo planimetrico di circa 100 metri, seguendo un tracciato curvilineo dolce. La sezione tipo prevede una sede in pavimentazione drenante larga 4 m, idonea al transito promiscuo di pedoni e biciclette, affiancata da due filari di alberi autoctoni resistenti al clima costiero.
- Piazza litoranea presso Torre Gavetone: il viale ciclo-pedonale culminerà in una piccola piazza pedonale situata in prossimità della costa, nei pressi dell'attuale tracciato che porta a Torre Gavetone ed è stata concepita come un nodo di congiunzione tra il nuovo percorso proveniente dalla ciclabile Molfetta-Giovinazzo e il tracciato costiero esistente. Anche in questo caso la pavimentazione sarà di tipo drenante ed è previsto arredo urbano disposto in modo da non interferire con i flussi pedonali e di godere della presenza del verde e delle ombre naturali. La piazza fungerà da belvedere sul mare, nonché da spazio di sosta e socializzazione.
- Alberature e verde lineare: lungo i percorsi vengono messe a dimora alberature ad alto fusto e piante autoctone che svolgono una duplice funzione: da un lato delimitano e ombreggiano il camminamento (creando l'effetto di una "passeggiata alberata"), dall'altro si integrano con la vegetazione spontanea costiera rafforzando la continuità ecologica. In particolare, sono previsti filari di alberi resistenti alla salsedine lungo i bordi esterni dei percorsi, intervallati da cespugli di macchia (lentisco, rosmarino, ecc.). Tale sistemazione a verde contribuisce a inserire i nuovi accessi nel paesaggio in modo mimetico, oltre a fornire zone d'ombra e mitigare l'impatto visivo delle opere. Le fasce alberate saranno delimitate da muretti a secco.
- Arredo: lungo i percorsi trasversali verranno installate alcune panchine e cestini portarifiuti in acciaio zincato verniciato, rastrelliere portabiciclette e una fontana d'acqua.



- Illuminazione: il progetto prevede l'installazione di un impianto di illuminazione lungo i percorsi, finalizzato a migliorarne la fruibilità e sicurezza anche nelle ore serali. Si utilizzeranno corpi illuminanti con ottica LED a basso consumo energetico, con pali di altezza ridotta e schermature per evitare dispersioni luminose verso l'alto o abbagliamenti verso la costa. L'impatto visivo dei punti luce sarà mitigato dall'inserimento nel filare alberato e dall'uso di colorazioni armonizzate con l'ambiente.

Documentazione a supporto: Relazione generale, Relazione paesaggistica, Relazione ambientale

Capacità della proposta progettuale di soddisfare, attraverso il recupero e la riqualificazione degli spazi urbani, i fabbisogni emersi nell'elaborazione della strategia

Il presente Intervento consente di soddisfare i seguenti specifici fabbisogni della Strategia Urbana presentata nella Fase I dell'Azione 1:

FB01 - Creazione e miglioramento di infrastrutture per la mobilità sostenibile

L'Intervento soddisfa pienamente il fabbisogno relativo alla creazione e al miglioramento di infrastrutture per la mobilità sostenibile, poiché introduce un sistema continuo, leggibile e sicuro di collegamenti ciclo-pedonali tra la pista ciclabile Molfetta-Giovinazzo e la linea di costa di Levante, superando la storica frammentazione degli accessi al litorale. La realizzazione di nuovi percorsi permeabili, alberati e accessibili permette di integrare mobilità dolce e fruizione costiera, offrendo alternativi sicuri al traffico veicolare e incentivando spostamenti a piedi e in bicicletta. La riconnessione trasversale tra città e mare migliora la permeabilità urbana e restituisce continuità paesaggistica alla fascia litoranea, mentre l'inserimento di arredi, illuminazione LED e aree di sosta rafforza la funzionalità degli itinerari e ne estende l'utilizzo nelle diverse ore della giornata. L'intervento consolida così un'infrastruttura verde e blu che supporta una mobilità a basse emissioni, favorisce l'inclusione sociale grazie a percorsi pienamente accessibili e contribuisce alla qualità ambientale e microclimatica attraverso alberature, materiali drenanti e un disegno integrato con il paesaggio costiero. In questo modo, la mobilità sostenibile diventa parte strutturale della rigenerazione urbana e della valorizzazione del litorale, in piena coerenza con gli obiettivi della Strategia Urbana PR FEASR Puglia Azione 9.1.

FB02 - Potenziamiento dei servizi pubblici lungo la fascia costiera

L'Intervento soddisfa il fabbisogno di potenziamento dei servizi pubblici lungo la fascia costiera perché trasforma un litorale frammentato e di difficile accesso in un sistema ordinato di spazi e infrastrutture al servizio della collettività. La creazione di nuovi accessi ciclo-pedonali tra la pista Molfetta-Giovinazzo e la costa di Levante non si limita a migliorare la percorribilità, ma organizza una vera rete di fruizione pubblica che mette in relazione il tessuto urbano, la mobilità dolce e gli ambiti naturali del litorale. I corridoi verdi alberati, il viale ciclo-pedonale, la piazza litoranea presso Torre Gavetone, le aree di sosta attrezzate con panchine, fontane, rastrelliere, cestini e illuminazione LED configurano una sequenza continua di servizi pubblici accessibili, sicuri e riconoscibili, destinati a residenti e visitatori. L'adozione di pavimentazioni drenanti, materiali a ridotto impatto e verde lineare qualifica questi spazi come infrastrutture pubbliche durevoli e sostenibili, capaci di migliorare l'esperienza d'uso e la qualità paesaggistica del fronte mare. In questo modo la fascia



costiera non è più solo luogo di transito o di balneazione puntuale, ma diventa un vero corridoio di servizi urbani e ambientali.

FB03 - Creazione di opportunità economiche legate al turismo sostenibile

L'intervento risponde precisamente a tale fabbisogno perché opera su un bene pubblico strategico quale Cala S. Andrea - spiaggia urbana storica – migliorandone la fruizione in un'ottica di rigenerazione, sostenibilità e inclusione, elementi pre-condizione per attivare nuove economie locali (servizi turistici, micro-impresa, ospitalità diffusa, attività sportive e ricreative outdoor). Infatti, la riqualificazione di un'area più sicura (videosorveglianza installata), accessibile (abbattimento barriere architettoniche), confortevole (spazi attrezzati e isole verdi) diventa un fattore abilitante per attrarre visitatori, investimenti privati e iniziative socio-economiche. Inoltre, la connessione fisica, visiva e percettiva tra Cala Sant'Andrea e il centro storico amplia l'offerta turistica integrata (mare + cultura), incentiva percorsi pedonali e ciclopedonali a basso impatto e valorizza il capitale culturale del Duomo e del borgo antico. La fruizione integrata mare-cultura-natura è un fattore noto di crescita delle economie turistiche sostenibili.

FB06 - Favorire l'inclusione sociale nella rigenerazione e riqualificazione di spazi ed aree pubbliche

L'intervento favorisce l'inclusione sociale perché restituisce alla collettività un fronte costiero da anni frammentato e difficilmente accessibile, trasformandolo in uno spazio pubblico leggibile, permeabile e fruibile da tutte le categorie di utenti. I nuovi accessi ciclo-pedonali, progettati con pendenze ridotte e pavimentazioni idonee, eliminano barriere fisiche che limitavano la presenza di persone con mobilità ridotta, famiglie, anziani e bambini, rendendo il mare raggiungibile in modo sicuro e diretto. L'inserimento di corridoi verdi, aree d'ombra, punti di sosta attrezzati e percorsi ordinati crea un ambiente accogliente, in cui il tempo trascorso all'aperto favorisce l'incontro e la socialità. L'illuminazione LED e la definizione di spazi chiari e protetti incrementano la sicurezza percepita, condizione essenziale per un uso inclusivo dello spazio pubblico nelle diverse ore della giornata. La piazza litoranea presso Torre Gavetone diventa un luogo di aggregazione naturale, accessibile e gratuito, in cui la comunità può ritrovarsi indipendentemente da età e condizioni socio-economiche. Complessivamente, l'intervento ricuce il rapporto tra città e mare ampliando le opportunità di fruizione collettiva, e si configura come una rigenerazione che mette al centro l'uguaglianza di accesso, la qualità dell'esperienza pubblica e la coesione sociale.

Il presente Intervento è in linea con i seguenti Obiettivi della Strategia Territoriale Urbana:

- Obiettivo Strategico 1 (OS1) – Promuovere l'accessibilità e la fruizione della fascia costiera, in quanto permette di valorizzare e tutelare le risorse naturali del patrimonio costiero, garantendone che sia non solo accessibile a tutti, ma anche fruibile in modo sostenibile e responsabile;
- Obiettivo Strategico 3 (OS3) – Promuovere la mobilità urbana sostenibile, in quanto saranno realizzati percorsi pedonali e piste ciclabili, che mirano a ridurre l'impatto ambientale, migliorando al contempo la qualità della vita dei cittadini.

Documentazione a supporto: Relazione generale, Relazione paesaggistica, Relazione ambientale



Mitigazione degli effetti prodotti dalle isole di calore e/o volti al miglioramento del microclima

L'Intervento 3 adotta un insieme coerente di soluzioni progettuali che concorrono in modo significativo alla mitigazione delle isole di calore e al miglioramento del microclima lungo la fascia costiera di Levante, integrando ombreggiamento naturale, ventilazione, riduzione dell'inquinamento e gestione sostenibile delle acque meteoriche.

La creazione dei corridoi verdi e del viale ciclo-pedonale alberato introduce filari continui di alberi autoctoni resistenti alla salsedine, capaci di generare una **copertura ombrosa estesa** e diffusa lungo i percorsi, riducendo la temperatura superficiale dei suoli esposti e migliorando sensibilmente il comfort termico degli utenti.

La disposizione delle alberature e delle fasce di macchia mediterranea è studiata per favorire la canalizzazione delle brezze marine, sfruttando la direzionalità naturale dei venti di Levante e garantendo una **ventilazione** costante che contribuisce all'abbattimento delle temperature percepite durante i mesi più caldi.

L'aumento della biomassa vegetale, combinato con le elevate capacità di traspirazione delle specie scelte, migliora la qualità dell'aria attraverso l'assorbimento di CO₂, la cattura di polveri sottili e la riduzione della dispersione di ossidi di azoto, contribuendo alla **riduzione dell'inquinamento dell'aria** e alla creazione di un microambiente più salubre lungo tutta la fascia costiera. Parallelamente, l'impiego sistematico di pavimentazioni drenanti e materiali a basso assorbimento termico evita fenomeni di accumulo di calore e assicura un **rallentamento** significativo del **deflusso superficiale**, favorendo l'infiltrazione naturale dell'acqua nel suolo e riducendo il rischio di ruscellamenti e micro-allagamenti. Anche la piazza litoranea presso Torre Gavetone beneficia di tali soluzioni, combinando permeabilità, vegetazione e arredi ombreggiati per creare un ambiente termicamente equilibrato. Nel complesso, l'intervento configura un'infrastruttura verde-blu capace di incidere profondamente sul microclima urbano, rendendo il fronte mare più resiliente ai cambiamenti climatici e offrendo condizioni di fruizione qualitativamente superiori in tutte le stagioni.

Documentazione a supporto: Relazione generale, Relazione paesaggistica, Relazione ambientale, Computo metrico estimativo

Capacità della proposta di realizzare interventi in linea con la Strategia nazionale del verde urbano

L'Intervento 3 *"Creazione di accessi ciclo pedonali tra la pista ciclabile Molfetta-Giovinazzo e la linea di costa al fine di Levante"* risulta pienamente coerente con la Strategia Nazionale del Verde Urbano perché assume il verde come infrastruttura primaria della rigenerazione del fronte costiero, ponendo la messa a dimora di alberature, la riduzione delle superfici impermeabili e l'uso di tecniche naturalistiche come elementi strutturali del progetto.

I nuovi corridoi ciclo-pedonali vengono concepiti come veri "corridoi verdi", nei quali filari di alberi autoctoni e fasce di macchia mediterranea accompagnano il tracciato, ricostruendo una continuità ecologica tra il tessuto urbano e il paesaggio costiero. Questa struttura vegetale non svolge una funzione meramente estetica, ma costituisce un dispositivo naturale capace di offrire ombra, regolare la temperatura, assorbire inquinanti e ristabilire l'equilibrio ecologico del tratto litoraneo.



	La scelta di utilizzare esclusivamente pavimentazioni drenanti e materiali permeabili elimina la presenza di superfici asfaltate, favorisce la ritenzione idrica e riduce l'impatto termico, contribuendo alla resilienza climatica dell'area. L'intero impianto progettuale impiega metodologie di ingegneria naturalistica, privilegiando interventi minimamente invasivi che rispettano la morfologia del suolo, integrano vegetazione autoctona e utilizzano muretti a secco e substrati naturali come elementi di contenimento e qualificazione spaziale. Le soluzioni adottate rientrano pienamente nel paradigma delle nature-based solutions: sfruttano processi ecologici per affrontare criticità urbane quali il surriscaldamento, la frammentazione del verde e la gestione delle acque, generando contemporaneamente benefici sociali, ambientali e paesaggistici. In tal modo, il progetto non solo rispetta, ma interpreta in forma avanzata le linee guida della Strategia Nazionale del Verde Urbano, trasformando la fascia costiera in una vera infrastruttura verde-blu capace di migliorare la qualità della vita, l'equilibrio ambientale e la vivibilità dello spazio pubblico. <i>Documentazione a supporto: Relazione generale, Relazione paesaggistica, Relazione ambientale, Computo metrico estimativo</i>	
Informazioni da compilare solo in caso di realizzazione di piste ciclabili		
Lunghezza TOTALE dei percorsi ciclabili e/o ciclopeditoni	L'Intervento 3 "Creazione di accessi ciclo pedonali tra la pista ciclabile Molfetta-Giovinazzo e la linea di costa al fine di Levante" non prevede la realizzazione di piste ciclabili.	
Lunghezza dei percorsi ciclabili e/o ciclopeditoni costituenti la rete	IN SEDE PROPRIA	espressa in km
	SU CORSIA RISERVATA	espressa in km
	PROMISCU PEDONALI E CICLABILI	espressa in km
	PROMISCU CICLABILI E VEICOLARI	espressa in km
	URBANA CICLABILE	espressa in km
Livello di progettazione disponibile	Progetto di fattibilità tecnico economica ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 36/2023 e art. 6 comma 7 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023	
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento	Autorizzazione paesaggistica (da acquisire)	
Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento	36 mesi	
STRUMENTO DELLA PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA (riferimento al paragrafo 5.6 dell'Avviso)		
L'Intervento 3 "Creazione di accessi ciclo pedonali tra la pista ciclabile Molfetta-Giovinazzo e la linea di costa al fine di Levante" non prevede la realizzazione di piste ciclabili.		



INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'INTERVENTO	
Fonti di finanziamento previste	<i>Barrare più opzioni, qualora l'intervento preveda congiuntamente l'utilizzo di più fonti di finanziamento</i> ☒ PR Puglia 2021-2027 (fonte principale) ☐ risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento
Altre fonti di finanziamento (rif. paragrafo 3.3 della Comunicazione)	☒ <u>non sono previste risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento</u> ☐ <u>sono previste risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento</u> per le quali si riportano le seguenti informazioni (es. risorse messe a disposizione direttamente dal Soggetto proponente, Piano/Programma con i relativi Obiettivi e Azioni/Misure di riferimento, importo risorse distinte per fonte di finanziamento ecc.) _____ _____ _____
CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE	
Costo complessivo dell'intervento	€ 1.093.000,00
<i>risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027</i>	€ 1.093.000,00
<i>(eventuali) risorse TOTALI messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i</i>	€ 0,00

Molfetta, 07/01/2026

IL/LA RICHIEDENTE
Firmato digitalmente